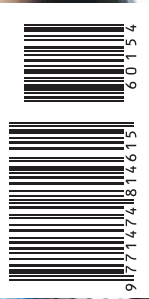


AUDIOPHILE

sound

NUMERO 154 / SETTEMBRE 2016

periodicità mensile EURO 9,00



170 pagine AS + AS EXTRA

**RECENSIONI
DISCHI**
jazz, classico,
vinile,
liquido...

COVER STORY KR AUDIO INTEGRATO KRONZILLA SXi

Pierre Bolduc ascolta l'integrato
nella catena Bé Yamamura

HARDWARE & ACCESSORI

CREEK amplificatore Evolution 100A

MARTIN LOGAN diffusori Neolith

EMM LABS convertitore DA2

LENCO giradischi L-175

TECHDAS giradischi Air Force III

SUBLIMA Kube S

AUDIOFILIA amplificatori

NEWS HARDWARE le novità del mese

KR AUDIO KRONZILLA SXi

Pierre Bolduc ascolta nella catena Yamamura l'integrato Kronzilla SXi, un amplificatore integrato stereo da 50 Watt per canale in Classe A... Pierre Bolduc

Quando ho visto la cassa di legno che conteneva l'integrato KR ho pensato a quanto ero fortunato ad avere il distributore, il signor Luigi Bocca del Laboratorio Audio Technology, ad aiutarmi a estrarlo dalla scatola. Mi sono ritrovato a sollevare la parte che ospita i trasformatori... con Luigi che mi sorrideva... visto che pesa oltre cinquanta chili - ma che in qualche modo sembravano di più. Almeno ero consapevole che stavo sollevando il peso di trasformatori e non una fantasiosa piastra frontale messa

li per soddisfare l'occhio della moglie invece che le orecchie del marito.

Le valvole sono arrivate in un contenitore diverso e guardandole si è capito subito il perché: sono enormi, alte circa trenta centimetri e larghe dieci! Utilizzando i guanti bianchi che vengono dati in dotazione con il prodotto (forse a quel prezzo il prodotto dovrebbe arrivare con una fornitura di essi che dura per tutta la vita...) entrambe le valvole sono state accuratamente inserite nei loro alloggiamenti. Stando seduto di fronte alla

parte anteriore del telaio, l'immagine che incutono queste valvole è di forza e soggezione. Alcuni visitatori sono rimasti in silenzio; di sicuro le due valvole 1610 di potenza intimidiscono. Altri sono rimasti semplicemente stupiti dalla loro travolgente presenza; tutti sorridevano con una risatina nervosa. Insomma, il Kronzilla non lascia di certo indifferenti.

Il loro bagliore magico vi spingerà ad avvicinarvi a loro. Uno spettacolo davvero incredibile, tanto più se si pensa che il telaio permette di vedere solo due enormi trasformatori le cui due valvole frontali mi ricordavano quelle vecchie ciminiere delle centrali elettriche a carbone degli anni Trenta dello scorso secolo, con un tocco di classe.

Questo modello KR è un vero amplificatore Classe A single-ended con una potenza nominale di 50 watt per canale. L'architettura dell'amplificatore si basa su un triodo single-ended e su un circuito di feedback a zero negativo (a tale proposito, si veda l'articolo scritto dal nostro consulente tecnico fisso, l'ingegnere Fulvio Chiappetta, nel numero di *AS EXTRA* di questo mese, a un click di distanza da voi e sempre gratis).

Sul lato sinistro del pannello frontale ci sono quattro LED che si illuminano quando si seleziona uno dei quattro ingressi. Oltre al controllo del volume, sul pannello frontale si trova anche un quinto LED che consente di sapere quando l'amplificatore è in modalità standby (rosso) o pronto a pompare fuori i watt (verde): infatti, il LED, dopo dieci secondi di attesa diventa verde, il tempo necessario per effettuare un controllo di tutti i parametri delle valvole.

Il pannello posteriore offre i relativi quattro ingressi single-ended, i connettori dei diffusori, il pozzetto di alimentazione IEC così come i ponticelli per consentirne l'utilizzo solo come amplificatore di potenza. Il prodotto viene fornito con un telecomando che permette di selezionare gli ingressi e di regolare il volume: appena si alza o si abbassa il volume, la manopola sul pannello frontale si muove,

"Stando seduto di fronte alla parte anteriore del telaio, l'immagine che incutono queste valvole è di forza e soggezione. Alcuni visitatori sono rimasti in silenzio; di sicuro le due valvole 1610 di potenza intimidiscono. Altri sono rimasti semplicemente stupiti dalla loro travolgente presenza... Il loro bagliore magico vi spingerà ad avvicinarvi a loro. Uno spettacolo davvero incredibile, tanto più se si pensa che il telaio permette di vedere solo due enormi trasformatori..."



UNA NOTA DEL DISTRIBUTORE

L'AZIENDA DI PRAGA E LA LORO PRODUZIONE DI VALVOLE

Riccardo Kron, ideatore e fondatore della KR Audio era un ingegnere italiano che al declino del periodo delle valvole e alla chiusura dell'azienda elettronica per cui lavorava ha deciso di creare una nuova azienda, quella che è adesso la KR Audio Electronics s.r.o., nella città di Praga, acquisendo parte delle macchine e delle strutture di una già esistente fabbrica di valvole termoioniche e in questa avventura è stato stimolato e affiancato dalla moglie Eunice. Nel 1992 iniziò la produzione di valvole e il primo modello è stato la riproduzione della valvola 'Marconi'. L'obiettivo dell'Ing. Kron è stato quello di migliorare la produzione e la qualità delle valvole ricercando nuovi design in grado di apportare miglioramenti nelle prestazioni e nella durata. La notorietà di KR Audio iniziò a crescere e iniziarono le collaborazioni con aziende produttrici sia americane che europee e lo sviluppo di valvole specifiche per uso audio. Fu così che nacque la T-1610, il più grande monotriodo a riscaldamento diretto per uso audio del mondo che viene utilizzata negli amplificatori denominati 'Kronzilla'. La T-1610 utilizza le dimensioni esterne e lo zoccolo della valvola V1505 e l'interno è stato ripensato e progettato con l'obiettivo di ottenere una valvola che coniugasse potenza e musicalità. Le caratteristiche elettriche vedono le tensioni anodiche in condizioni di lavoro intorno ai 400 Volts e con una dissipazione di placca massima di 150 W. Da questi due dati possiamo notare come la valvola si allontana dai triodi a riscaldamento diretto più potenti che utilizzano tensioni di anodo anche superiori ai 1000 Volts e avvicinano la T-1610, nei valori, più alla famosa e musicale 300B.

Le dimensioni contano... infatti proprio le dimensioni permettono una maggiore durata della valvola che è di circa 10.000/12.000 ore di funzionamento. Le prestazioni ottimali si ottengono dopo le prime 500 ore di funzionamento (*allora dovete lasciarvi l'integrato per 3 mesi! PB*). Inoltre, come tutte le valvole KR Audio, la T-1610 utilizza uno speciale ed esclusivo vetro boro-silicato, molto resistente e simile al pyrex ed il vetro viene formato a soffio da operai specializzati. Quando Riccardo Kron progettò un circuito utilizzando valvole nella sezione pre-amplificazione/driver in un amplificatore dalla circuitazione classica, il risultato non lo soddisfece per evidenti difetti di microfonicità e con precoce calo di prestazioni. Nacque così l'idea di realizzare un primo stadio a stato solido utilizzando Mosfet e la valvola come dispositivo di potenza finale. Il primo amplificatore in pura classe A erogava 22 Watt per canale.

Dal 2002, in seguito alla improvvisa e prematura scomparsa del Dott. Kron, la moglie, D.ssa Eunice Kron, guida l'azienda continuando la 'mission' iniziata dal marito, perseguendo la più alta qualità possibile nella produzione delle valvole e negli amplificatori audio Hi-End. Partendo da queste esperienze e conoscenze, Marek Gencev, l'attuale Product Development Engineer, ha progettato l'amplificatore stereo Kronzilla SX ed il corrispondente amplificatore integrato SXi da 50 Watt in pura classe A e ormai giunto alla versione MKII.

KR Audio ha in produzione ben 16 modelli diversi di valvole per specifico uso audio e ben 17 tra amplificatori finali, integrati e un preamplificatore, tutti con tecnologia ibrida e controllo dei parametri delle valvole con microprocessore e protezione. Attualmente gli amplificatori che utilizzano la valvola T-1610 erogano fino a 60 watt rms in pura classe A per singola valvola in configurazione single ended.

Nel 2013 è stato presentato il modello VA680, amplificatore stereo finale disponibile anche nella versione integrato, che eroga ben 60 Watt rms in classe A e che nel dicembre del 2013 la rivista *Audio* in Germania lo ha consacrato quale 'migliore amplificatore in assoluto'. Nel maggio del 2016 è stato presentato il modello VA200 che utilizza la circuitazione 'Circlotron' unita all'ibrido KR Audio che con 8 valvole KR 842VHD eroga 200 watt rms in classe A. Il *know-how* che KR Audio ha nella produzione sia di valvole sia di elettroniche è unico nel panorama mondiale. La ricerca di sempre nuove soluzioni, la qualità profusa nella costruzione, ancora artigianale, delle valvole e delle elettroniche rendono esclusivo ogni singolo pezzo che esce dai laboratori della fabbrica di Praga. Buon ascolto... **Luigi Bocca, Lab Audio Technology**



indubbiamente un tocco di classe. Il blocco nero contiene tutta la sezione dell'alimentazione (il trasformatore di alimentazione nonché i condensatori elettrolitici e i trasformatori di uscita).

Quando il distributore ha portato l'integrato fu stato accompagnato dalla signora Kron, la proprietaria di KR, che si trovava in quel momento vicino a Napoli per una vacanza e così l'ho invitata a venire da me per un ascolto. Dopo aver superato il trauma provocato dal vedere gli enormi diffusori Yamamura, lei e il signor Bocca mi hanno chiesto di ascoltarli prima di inserire l'integrato KR nella catena. Avevo lasciato funzionare tutte le elettroniche per due giorni e sebbene non

avessi le unità di altoparlanti Yamamura all'interno dei Dionisio, il suono, ve lo posso assicurare, era 'molto buono'. Dopo un minuto o poco più ho guardato entrambi: il signor Bocca sembrava paralizzato, mentre la signora Kron era immobile, oltre a essere diventata un po' pallida. Questa grande Lady ha avuto solo la forza di dire: "Ho viaggiato in tutto il mondo per oltre quarant'anni, avendo modo di ascoltare sistemi Hi-Fi e di visitare fiere audio e non ho mai sentito un suono così realistico come quello che sto ascoltando adesso".

Dopo circa mezz'ora di ascolto di vari tipi di musica classica, ho suggerito di cambiare l'amplificazione: entrambi si sono dimostrati

DISTRIBUZIONE & PREZZO

KR AUDIO

INTEGRATO KRONZILLA SXI

Distribuzione:

LAB Audio Technology®

di Luigi Antonio Bocca

Via A. Borrelli 16 - Palermo

tel / fax: +39 091 7910195

cell: +39 347 4319429

Prezzo: 21.400,00 Euro



“Le valvole sono arrivate in un contenitore diverso e guardandole si è capito subito il perché: sono enormi, alte circa trenta centimetri e larghe dieci! Utilizzando i guanti bianchi che vengono dati in dotazione con il prodotto entrambe le valvole sono state accuratamente inserite nei loro alloggiamenti...”

KR AUDIO KRONZILLA SXi

d'accordo quasi con riluttanza. "Gli archi sono scomparsi", ha sussurrato il distributore subito dopo che la luce verde dell'integrato si era accesa. La signora Kron, invece, è sembrata più sollevata: "Ho creduto che avremmo fatto una figura ancora più brutta!". Io non avrei fatto un commento così drastico, ma il signor Bocca aveva ragione perché il suono era anemico e il contrasto, rispetto a ciò che era stato sentito prima, non poteva passare inosservato.

Di fronte a tali commenti uber onesti ho deciso di venire in loro aiuto. Bisogna tenere a mente che molti distributori e progettisti audio visitano la nostra sala d'ascolto con le loro ultime creazioni e spesso i risultati sono veramente pessimi, eppure gli unici commenti che riescono a fare sono quelli di dare la colpa ai cavi o alla scarsa adeguatezza delle elettroniche. Luigi Bocca e la signora Kron, ovviamente, non appartengono a questo selezionato gruppo di egocentrici. Da parte mia, ho pensato che l'integrato aveva un vero potenziale, ma che le condizioni d'ascolto non erano ideali. Quindi, in modo da permettere al KR di riscaldarsi a dovere, ho invitato entrambi a cena fuori, lasciando la meccanica CD sulla modalità ripetizione. Un buon vino italiano e degli ottimi primi piatti hanno contribuito a far rilassare l'atmosfera. La signora Kron ci ha spiegato come il marito,

Riccardo Kron, avesse dato vita alla ditta e come oggi, oltre alle elettroniche audio, sia in grado di produrre le proprie valvole in un impianto nella Repubblica Ceca (vedi il riquadro).

Due ore dopo siamo tornati a piedi alla sala d'ascolto. L'integrato si era riscaldato a dovere e il suono era decisamente migliorato. A quel punto, abbiamo potuto "ascoltare gli archi" e il quadro generale del palcoscenico sonoro, anche se era ancora un po' piatto, ha iniziato a rivelare le voci interne della compagine orchestrale. Questo fatto mi ha portato a scegliere una precisa strategia di ascolto per questo particolare prodotto. In primo luogo, avrei lasciato il KR acceso per ben cinque giorni, per ventiquattro ore al giorno, e avrei dovuto prendere appunti sul suono ogni mattina appena messo piede nella sala di ascolto. Si è stabilito che avrei tenuto l'integrato per cinque-sei settimane e così, dopo il periodo iniziale di rodaggio (il prodotto era nuovo), avrei monitorato i successivi cambiamenti sonici su una base regolare fino a quando l'amplificatore KR fosse stato spedito di nuovo ai suoi proprietari.

I TEST DI ASCOLTO

Dopo ventiquattro ore la struttura del suono ha iniziato a cambiare: gli archi erano meno 'pesanti' e la scena sonora sicuramente più scolpita. Il basso mancava di controllo e la risoluzione dei dettagli, anche se accettabile, non era quella che un integrato che costa ventimila euro dovrebbe produrre.

Dopo quarantotto ore i cambiamenti annotati erano diventati più evidenti, ma il basso era ancora scorretto e timbricamente i legni e gli ottoni suonavano ancora in modo troppo velato, troppo pesante.

Dopo settantadue ore non era successo granché in termini di miglioramento. Dopo quattro giorni le cose hanno ripreso a migliorare ancora. I fiati erano diventati più leggeri, il loro colore più facilmente rintracciabile, i contrabbassi avevano cominciato a suonare controllati e quindi potevano essere identificati meglio all'interno della scena sonora.

Dopo cinque giorni è successo qualcosa nella risoluzione delle dinamiche. I colpi dati alla grancassa, i rulli dei timpani, la spinta data da un improvviso attacco da parte degli ottoni, la chiarezza del tutto che mancava in qualche incisione, hanno iniziato a rivelare i diversi strumenti che producevano gli accordi: pochissimi amplificatori riescono a raggiungere questo obiettivo. Due piccoli esempi. Sul nostro CD, *Jazzy Christmas With Telarc* (AUD 023), alla fine della traccia otto si sentiva molto bene quando l'ingegnere taglia il segnale prima della fine della traccia; o ancora nelle tre tracce dove un coro canta a cappella, il coro, che cantava in modo molto avanzato all'inizio del rodaggio, si era ora spostato più indietro nella scena sonora con le caratteristiche tonali di ciascuna delle sezioni che compongono il coro (tenori, bassi, soprani e mezzosoprani) ora chiaramente distinguibili. Finora ho affrontato essenzialmente la qualità dei parametri, vale a dire la dinamica, il palcoscenico sonoro, la timbrica e il dettaglio. Che dire del carattere generale di questo integrato KR? Dopo questi primi cinque giorni di rodaggio ho lasciato acceso il KR per dodici ore al giorno per quasi un mese. Dopo aver preso un sacco di appunti, ho aspettato fino all'ultima settimana per ascoltare nuovamente questo integrato. Ecco quello che posso dire.

Prima di tutto, dopo circa cinque settimane di rodaggio, il KR sembrava essere meno un amplificatore valvolare e più un amplificatore a stato solido con tonalità di colori che appartenevano comunque sicuramente di più al mondo valvolare. Il basso è stato sorprendentemente controllato per un integrato a valvole e questo ha aperto il suono su tutta la gamma di frequenza.

L'immagine è stata impressionante: mi ha saputo fornire il giusto equilibrio tra la presenza e la spazialità. Il suono aveva guadagnato una solidità notevole con un palcoscenico sonoro che era ampio e profondo, ma non in quel modo ridicolosamente profondo che sembra far gioire un gran numero di audiofili. Le varie sezioni dell'orchestra sono state riprodotte coerentemente, facilmente identificabili con un impatto reale, quando le partiture lo richiedevano. Anche gli attacchi sono stati ben controllati e almeno sul nostro sistema non ho avvertito alcuno sforzo o indurimento dei timbri quando il suono è stato spinto a livelli elevati.

Così com'è stato il 'suono KR' nel confronto con la combinazione pre Yamamura è stato solido Nonsolomusica? In primo luogo, cerchiamo di rispondere a questa domanda utilizzando i nostri quattro parametri. In termini di macro dinamica non c'è stata molta differenza tra i due sistemi, sicuramente di più in termini di risoluzione delle micro dinamiche: il risultato è stato che il KR non era veloce come il nostro pre/amplificatore di potenza, risultando quindi meno dettagliato. In termini di neutralità timbrica ho pensato che il KR potrebbe facilmente essere considerato un gradino sopra alla nostra combinazione Nonsolomusica/Yamamura. Perché dico "potrebbe essere considerato"? Perché a questo livello di qualità c'è spazio per le preferenze personali. Quando andate ai concerti, preferite un'acustica leggermente asciutta che permette una manifestazione del suono molto dettagliata o preferite un suono più ricco, con colori tonali più contrastati ottenendo un tipo di suono che non viene passato ai raggi X? Penso che sia importante capire che non intendo, quando mi riferisco alla seconda ipotesi, che il suono sia scuro, sensuale, romantico; il KR non produce questo tipo di configurazione sonora perché rimane continuamente ben controllato. La risoluzione dei dettagli è stata eccellente con entrambe le amplificazioni. Ricordo un CD che mi ha particolarmente colpito con il KR inserito nella catena: l'edizione della RCA Living SACD stereo con l'Ottava e la Nona Sinfonia di Schubert con la Boston Symphony Orchestra diretta da Charles Munch (88697 04603 2). Gli archi più gravi aprono il primo movimento dell'Ottava Sinfonia: la registrazione è stata effettuata nel 1955 e quindi risulta un po' limitata in estensione; eppure, ho potuto sentire la risonanza degli armonici e, a differenza di amplificatori minori che possono risultare più

CARATTERISTICHE TECNICHE

KR AUDIO: INTEGRATO KRONZILLA SXI

Valvole utilizzate per canale	1 x T-1610
Potenza di uscita per canale	50 Watt RMS
Impedenza di uscita	4, 8 Ohm
Risposta in frequenza	20 - 20.000 Hz (- 3 dB)
Classe	A
Feedback	Zero
Fattore di smorzamento	2,9
Sensibilità d'ingresso	1 Volt RMS
Ingressi 4 RCA con telecomando per Volume e input	
Impedenza d'ingresso	47 KOhm
Alimentazione	230 Volts Ac - 50/60 Hz
Absorbimento	500 VA
Peso	50 Kg
Dimensioni in cm (L x H x P)	38,5 x 41,5 x 55

costosi dello stesso KR, il bilanciamento tonale era giusto, con totale assenza di nasalità. La Nona Sinfonia è stata registrata quattro anni più tardi e il suono è decisamente superiore: veloce, dinamico e superbamente ben equilibrato. Ci sono vari passaggi nel quarto movimento in cui i tromboni suonano all'unisono con gli archi. Fino a quel punto il suono era stato piuttosto confuso: ma una settimana prima che completassi le sessioni di ascolto le due sezioni orchestrali venivano riprodotte in modo distinto, l'una dall'altra, e questo è stato senza dubbio a causa della risoluzione micro dinamica che era migliorata notevolmente rispetto alle cinque settimane precedenti. L'atmosfera della sala e i colori più scuri della Boston Symphony venivano splendidamente riprodotti e, devo ammettere, meglio che con la mia amplificazione fissa. Il KR è molto bravo a conciliare entrambi gli approcci alla riproduzione sonora. Il nostro critico, l'ingegnere Vincenzo Fratello, è venuto

a trovarmi durante la terza settimana di rodaggio iniziale e ha preferito la KR all'amplificazione Nonsolomusica/Yamamura. Per me è un po' come preferire un Chianti o un Barolo. Entrambi sono eccellenti, ma alcuni preferiscono uno per il suo gusto colorato, l'altro per la sua raffinatezza.

Una cosa è certa: questo è un prodotto eccellente, ben fatto, da utilizzare sicuramente con diffusori efficienti.

Il KR proietta un suono lineare, che è tutto tranne che bianco e nero: un prodotto che ci dà una vasta gamma di colori timbrici raffinati e ben definiti che non sono mai appariscenti, mai troppo brillanti, mai troppo pallidi.

Se devo essere sincero, mi è dispiaciuto doverlo restituire al distributore; ma, soprattutto, mi è dispiaciuto che la signora Kron non abbia potuto ascoltare il suo prodotto al meglio con il sistema a tromba Yamamura.

Pierre Bolduc

PER SAPERNE DI PIÙ

KR AUDIO: INTEGRATO KRONZILLA

L'Ingegnere Fulvio Chiappetta ci dà un approfondimento tecnico sul circuito originale dell'integrato KR.

Leggetelo su AS EXTRA N.154, il supplemento online GRATIS, di Audiophile sound.

Andate a:

www.audiofilemusic.com / aseextra

RICORDATEVI!

Le recensioni di Audiophile sound continuano su AS EXTRA (NOSTRA RIVISTA ONLINE gratis)

Ben 90 pagine in più di articoli hardware, consigli hardware, dischi, quale incisione... e molto di più...

CLICcate SULL'ICONA DELLA COPERTINA DI AS EXTRA - IN ALTO A DESTRA SULL'HOMEPAGE

